

News *mondo*

a cura di **Daniele Ravera**

PIRATERIA, COINVOLTO UNO YACHT A VELA

Finisce in tragedia l'avventura di una coppia francese, che stava navigando a bordo del proprio catamarano Tribal Kat nelle acque del Golfo di Aden. Il multiscafo è infatti finito nelle mani dei pirati a settembre. Christian Colombo, il marito, è morto durante l'assalto dei predoni, mentre la moglie Evelyne è stata tratta in salvo dalla nave da guerra spagnola Sps Galicia. I due velisti erano infatti riusciti a lanciare una richiesta di soccorso. Localizzata e avvistata l'imbarcazione, l'unità iberica ha aperto il fuoco, causando il parziale affondamento del multiscafo. Il blitz è andato a buon fine, in quanto l'ostaggio è stato liberato e i pirati arrestati.

Nel frattempo, è stata liberata la famiglia di velisti danesi finita anch'essa nelle mani dei pirati sei mesi fa. Il rilascio è avvenuto soltanto dopo il pagamento di un riscatto, per una somma che si ipotizza vicina ai tre milioni di euro. Anche in questo caso, qualche mese fa era stata tentata un'azione di forza finita in tragedia con alcune vittime tra pirati e le forze armate. Da quel momento, sono partiti i negoziati.



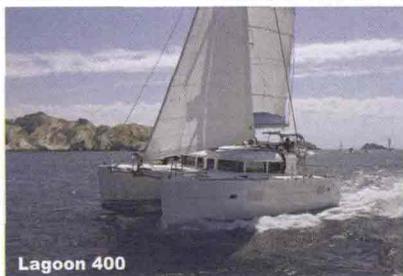
NAPOLI, IL PORTO FERMA LE LANTERNE CINESI

Diportisti e lanterne cinesi non sembrano andare d'accordo. Almeno nel napoletano. È dei primi giorni di settembre, infatti, la notizia che le forze dell'ordine hanno sequestrato più di ottocento lanterne, spettacolari quando vengono lanciate in aria, ma pericolose sia dai punti di vista ecologico che della sicurezza. Alla polizia municipale di Napoli è infatti arrivata una denuncia da parte dei gestori del Molo Luise a Mergellina riguardante un incendio provocato proprio da alcune lanterne cadute sui natanti. In seguito a questo episodio, è stata anche vietata la vendita di questi elementi decorativi in alcune zone della città partenopea come Barra, San Giovanni e Ponticelli. Ed è probabile che il veto venga esteso presto su tutto il territorio. "Queste lanterne - ha detto il commissario regionale Emilio Borrelli - dovrebbero essere realizzate con canne di bambù e carta di riso, materiali non infiammabili né inquinanti, mentre nella gran parte dei casi sono fatte in piccole fabbriche improvvisate, abusive e gestite dalla criminalità, con materiali scadenti e pericolosi".



www.ventofresco.it
catamarani

Sedi Operative: Brindisi - Corfù
Sede Legale: v. Ariosto 73 - 74023 Grottaglie (TA)
Tel/Fax +39 0995639867 Mob. +39 3475120101
scarinci@ventofresco.it SKYPE: ventofrescocats



Lagoon 400

Dealer



- Catamarani nuovi e usati
- Charter:
- Grecia Ionica
- Croazia Montenegro
- Puglia
- Trasferimenti e Perizie



Spirited 380

News mondo



BONIFICA HAVEN: "TUTTO SOTTO CONTROLLO"

Durante l'operazione di bonifica sul relitto della petroliera Haven condotta nel 2008 e durata 60 giorni è stato possibile recuperare 100 tonnellate di idrocarburi, ma le restanti 75 sono destinate a rimanere per sempre sul fondale. La qualità del sistema marino è tuttavia sotto controllo. A dichiararlo sono stati Rossella Bertolotto e Paolo Moretto, responsabili dell'Arpal (Agenzia regionale dell'ambiente) nell'ambito della campagna di Goletta Liguria. La questione mai risolta riguardante l'affondamento della petroliera cipriota, avvenuta al largo di Arenzano nel 1991, era stata rinvigorita l'anno scorso da numerosi pescatori, che rilevavano nelle proprie reti ancora tracce di catrame nonostante due anni prima la Regione Liguria avesse riferito riguardo il buon esito della bonifica.

ENA, PROGETTO PER AMBIENTE E DISABILI



Creare eco-imbarcazioni di seconda generazione che rispettino l'ambiente e faciliti l'accesso ai diversamente abili, migliorando nel contempo il rendimento ambientale delle imprese di nautica nelle Marche.

Obiettivi del progetto, sovvenzionato dall'Unione Europea, sono quelli di sviluppare un protocollo d'intesa con le pmi coinvolte, perchè nei processi aziendali siano affrontate le problematiche ambientali e recepite le innovazioni proposte, nonché rafforzarne il know-how sui processi di produzione adeguati per la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni inquinanti e il risparmio energetico.

ALBERTONI CONTRO LE MISURE ANTI-EVASIONE

"Misure contraddittorie e di dubbia utilità". Con queste parole Anton Francesco Albertoni, presidente di Ucina, ha definito i provvedimenti della manovra di Ferragosto che, secondo il Governo, sarebbero utili a contrastare l'evasione fiscale. Il presidente dell'Associazione che riunisce le imprese della nautica ha così espresso la reazione dell'industria nautica: "Il nostro comparto vive ogni giorno un grave stato di incertezza sui possibili esiti della manovra



che non fa che danneggiare le aziende della nautica, già fortemente colpite dalla pesante contrazione dei fatturati. Questo stato è aggravato dalla rappresentazione fuorviante, che non cessa di riproporsi ogni giorno, dell'associazione diportista uguale evasore fiscale e il tutto a pochi giorni dall'apertura del Salone Nautico di Genova, prima vetrina mondiale dell'industria nautica".

ottobre 2011
16

D'ALEMA SI VENDE LA BARCA

Ikarus II, lo Starkel 60 di Massimo D'Alema, è in vendita. Ad annunciarlo è stato lo stesso armatore, che ha deciso di mettere sul mercato dell'usato l'imbarcazione, varata otto anni or sono dal cantiere Stella Polare di Fiumicino. Il politico italiano ha preso la decisione insieme al cugino, anch'egli proprietario di Ikarus II, con l'obiettivo di "fare cassa". L'incasso derivante dalla vendita della barca servirà infatti a D'Alema per continuare a investire su un'azienda agricola acquistata da poco in Umbria, nel quale l'ex ministro degli Esteri intende realizzare un vigneto. Il prezzo



di partenza per la vendita di Ikarus II dovrebbe aggirarsi intorno ai 750 mila euro. Barca utilizzata soprattutto per la crociera, può vantare anche un palmares agonistico di tutto rispetto con la vittoria nella Roma per tutti del 2009 come fiore all'occhiello. Per D'Alema è stata la terza barca, dopo Margherita e Ikarus I.

MARE DEL NORD, CADE DA TRAGHETTO: SALVA

Si è salvata per miracolo Jeni Anderson, una ragazza di 23 anni, caduta fuori bordo da un traghetto che navigava nel



Mare del Nord, da Newcastle ad Amsterdam. La giovane studentessa ha fatto un volo di circa venti metri, rimanendo per mezz'ora circa nell'acqua gelida, prima di essere tratta in salvo dai mezzi di soccorso della guardia costiera britannica, scesi in campo con rapidità e un dispiego di elicotteri e unità navali.